

Io, per conto mio (e credo anche esprimere un voto della Commissione), raccomando al Governo di servirsi molto, per fare questa verifica, oltrechè delle autorità militari superiori ed inferiori, degli ufficiali dei carabinieri, che avranno anche essi, come dissi ieri, da esercitare una gran sorveglianza su questo servizio; si valga anche di impiegati delle prefetture perchè io credo che, perchè questa legge possa avere i suoi effetti, vi debba essere una grande e continua sorveglianza del Governo.

Il Governo potrà verificare quando crede, quando vuole, se un comune qualunque faccia il suo dovere. Però, come ho detto, oltre che delle autorità militari, il Governo si valga anche delle autorità civili, dando ai prefetti una specie d'ingerenza sopra questo servizio.

Per tutte queste ragioni, la Commissione vi ha proposto l'articolo che è stato stampato. E deve anche dire che, in conseguenza di questo articolo, modificato, ha modificato l'articolo 9, con una semplice soppressione dell'ultimo capoverso che non avrebbe più ragione di esistere: poichè la clausola ivi contenuta viene, in certo modo, ad essere compresa nell'articolo 6, come ora è redatto.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Sciacca della Scala.

**Sciacca della Scala.** Dichiaro che io ed i colleghi presentando quell'emendamento, avevamo giusto in mira di evitare un principio di dissonanza con le nostre leggi, e specialmente con la legge comunale e provinciale. Ma, dal momento che la onorevole Commissione ha presentato una redazione soddisfacente della prima parte dell'articolo, e che anzi soddisfa allo scopo, meglio dello stesso nostro emendamento; tenuto conto anche della dichiarazione del relatore, che cioè questo articolo si ha da interpretare con le norme stabilite nell'articolo 53 della legge comunale e provinciale, il quale articolo dà la responsabilità agli ufficiali del Governo, che abbiano mancato di tenere in regola i registri; e sicuro anche di interpretare la opinione de' miei colleghi che hanno sottoscritto con me l'emendamento, dichiaro che lo ritiro.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Pozzolini.

**Pozzolini.** Debbo ringraziare il relatore delle spiegazioni che mi ha date, dalle quali risulta che in quanto è disposto nel 3° capoverso dell'articolo 6 si può intendere inclusa anche l'autorità prefettizia.

Per verità dalla dizione dell'articolo non mi pareva risultasse; perchè dicendosi che " il Mi-

nistero della guerra ... potrà anche delegare appositamente autorità da esso dipendenti ", non mi pareva che si volesse includervi il prefetto; poichè esso non ha bisogno di essere appositamente delegato per esercitare la sorveglianza sulla tenuta dei registri comunali. Del resto io, non insisto perchè ciò sia detto espressamente nell'articolo; chè le spiegazioni della Commissione mi soddisfano.

Non meno della Commissione desidero che questa importantissima legge sia presto approvata, e venga eseguita; e dico importantissima non tanto perchè è indispensabile per la mobilitazione dello esercito, quanto perchè per essa si regolano rapporti giuridici ed economici per non meno di 130 milioni. Visto poi che l'esecuzione di questa legge si fonda tutta sulla esatta tenuta dei registri, desidererei che nel regolamento fosse accennata l'azione, non apposita, non di un dato momento, non per invito del ministro della guerra, ma continua e permanente, del prefetto; azione che potrà seguire i mezzi ordinari. Se anche nel solo regolamento sarà indicata questa azione del prefetto, non ho altro da aggiungere.

**Presidente.** L'onorevole Trompeo ha facoltà di parlare.

**Trompeo.** Io approvo pienamente, nella sostanza, l'articolo 6 come ci è proposto dalla Commissione, ma stimo opportuno fare una semplice osservazione di forma. Quest'articolo dice:

" I comuni saranno responsabili della regolare tenuta del registro, di cui all'articolo 3, e risponderanno dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi ad essi imposti dalla presente legge, salvo rivalsa contro coloro che vi avranno dato causa. "

A me pare che il verbo " risponderanno " sia una inutile ripetizione, senza dire che si verrebbe come a stabilire una certa differenza fra l'espressione " saranno responsabili " e " risponderanno. " Perciò io proporrei che si sopprimesse la parola " risponderanno " e si dicesse: " I comuni saranno responsabili della regolare tenuta del registro di cui all'articolo 3 e dei danni " ecc. Questa mi sembrerebbe una migliore redazione.

**Presidente.** Come la Camera ha inteso, la Commissione accettando in principio l'emendamento proposto dall'onorevole Sciacca della Scala e da altri deputati propone in sostituzione dei due primi capoversi dell'articolo 6 il seguente:

" I comuni saranno responsabili della regolare tenuta del registro, di cui all'articolo 3, e risponderanno dei danni derivanti dall'inadempimento